



**Università  
degli Studi  
di Palermo**



CONFERIMENTO  
DELLA LAUREA MAGISTRALE  
HONORIS CAUSA IN  
**"MEDICINA E CHIRURGIA"** LM 41

a **Ilaria Capua**  
*Virologa*

Palermo  
Steri - Sala Magna  
**30 maggio 2023**  
ore 17,30

# MOTIVAZIONE

Prof. Marcello Ciaccio  
*Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia*

**Ilaria Capua** si è laureata *cum laude* in Medicina Veterinaria nel 1988 presso l'Università degli Studi di Perugia.

Nel 1991 ha conseguito la Specializzazione in Igiene e Sanità Animale presso l'Università degli Studi di Pisa e nel 2007 ha conseguito un Dottorato di Ricerca presso l'Università degli Studi di Padova.

Ha trascorso la maggior parte della sua carriera come Virologa dirigendo Laboratori diagnostici e di ricerca di livello internazionale nel campo dei virus emergenti e zoonosici, quali l'influenza aviaria, occupandosi anche delle politiche internazionali di preparazione pre-pandemica.

**Ilaria Capua** è Senior Fellow of Global Health, Johns Hopkins University - SAIS Europe, Courtesy Professor e Direttore emerito del *One Health Center of Excellence* dell'Università degli Studi della Florida.

È stata, anche, deputata al Parlamento italiano nel periodo 2013-2016 su invito del Primo Ministro in carica Mario Monti.

È editorialista del Corriere della Sera ed Autrice di numerosi libri per adulti, ragazzi e bambini.

Nella sua carriera di Virologa ha dedicato gran parte della sua vita professionale alle infezioni virali degli animali che possono essere trasmesse all'uomo e che causano povertà e problemi di sicurezza alimentare, come la Malattia di Newcastle e la Rabbia.

Si è impegnata, in questi anni, per superare le barriere tra medicina umana e veterinaria, secondo una concezione in cui non può esistere una salute umana distinta da una salute animale e da quella dell'ambiente, portando avanti la visione "One Health". Ad oggi il suo gruppo si occupa principalmente delle malattie virali trasmissibili dagli animali all'uomo e di sviluppare adeguate strategie di controllo per la tutela della salute pubblica e della sanità animale.

Nel 1999 ha isolato e sequenziato il virus dell'influenza aviaria H5N1, contribuendo alla comprensione della diffusione del virus e alla sua prevenzione.

Nel 2000 ha sviluppato la strategia "DIVA" (Differentiating Vaccinated from Infected Animals), la prima strategia di vaccinazione contro l'influenza aviaria con un test che è in grado di svelare se gli anticorpi presenti in un soggetto sono stati indotti dal vaccino o da infezione. DIVA è adesso tra le strategie raccomandate dalla FAO e dalla Unione Europea per combattere l'Influenza Aviaria.



Nel 2006, al primo picco del panzootico dell'influenza aviaria H5N1, ha promosso un dibattito internazionale sulla condivisione transdisciplinare delle sequenze genetiche del virus dell'influenza per migliorare la preparazione alla pandemia, ed ha fondato il Global Initiative on Sharing All Influenza Data (GISAID), un database internazionale per la condivisione dei dati sull'influenza.

Infatti, con la sua decisione di depositare la sequenza genetica del primo ceppo africano di influenza H5N1 in GenBank (un database "open access") e non in un database ad accesso limitato, **Ilaria Capua** ha dato inizio a un dibattito sulla trasparenza dei dati che ha cambiato i meccanismi internazionali alla base dei piani prepandemici.

Nel 2020 ha promosso l'"Iniziativa di convergenza interdisciplinare 2020" focalizzata sul COVID-19 sottolineando l'importanza della condivisione in tempo reale dei dati genetici, quale componente essenziale della lotta contro la diffusione dell'infezione. Oggi, grazie alla sua leadership sono state promosse numerose iniziative di condivisione dei dati che attualmente includono milioni di sequenze genetiche di COVID-19.

È stata coordinatrice e partner di progetti di ricerca internazionali finanziati da prestigiosi enti, quali la Commissione Europea e ha collaborato a lungo con agenzie internazionali come OMS, OIE, FAO, EFSA, ECDC e NIH.

È autrice di oltre 230 pubblicazioni su riviste *peer reviewed* e ha pubblicato libri di testo universitari sui virus influenzali e parainfluenzali e undici libri per il grande pubblico, alcuni dei quali sono stati tradotti in diverse lingue. È molto attiva nel campo della comunicazione della scienza e nella promozione della leadership femminile nell'arena scientifica e accademica.

È stata insignita di innumerevoli riconoscimenti.

Nel 2007 è stata tra i vincitori del Premio *Scientific American 50 Award* per la leadership nella politica scientifica e

nel 2008 è stata inclusa nella serie *Revolutionary Minds* della rivista SEED per la sua leadership nella promozione della condivisione di sequenze genetiche per la preparazione pre-pandemica.

Tra i riconoscimenti internazionali ricordiamo il premio più prestigioso in Medicina Veterinaria, il *Penn Vet World Leadership in Animal Health Award* nel 2011 e la *Gordon Memorial Medal* nel 2012.

Nel 2014 ha ricevuto l'*ESCMID Excellence Award* per la microbiologia clinica e le malattie infettive.



Nel 2019 ha ricevuto un dottorato *honoris causa* dalla sua Alma Mater, Università di Perugia e lo stesso anno le è stato conferito il *Premio PAIR* per le relazioni italoamericane.

Nel 2021 ha ricevuto l'*Hypathia Prize for Life Sciences* dall'Accademia Europea delle Scienze, di cui è membro.

Durante il suo mandato parlamentare, è stata vicepresidente della Commissione per la Cultura, Scienza, ed Istruzione. Durante i suoi anni parlamentari, è stata autrice di risoluzioni ed emendamenti parlamentari relativi alle malattie infettive, in particolare sulla resistenza antimicrobica, sulle minacce pandemiche ed epidemiche e sui patogeni emergenti di piante e animali.

Dal 2017 ha sviluppato il concetto di *Salute Circolare*, che rappresenta una naturale espansione del concetto One Health. Salute Circolare è un approccio integrato alla salute che identifica il co-avanzamento della salute di esseri umani, animali, piante e ambiente come percorso essenziale verso la sostenibilità. La missione della salute circolare è identificare soluzioni che promuovano e gestiscano percorsi nuovi di sviluppo che permettano la convergenza della salute dell'uomo con quella degli altri essere viventi a cui è interconnesso e da cui è totalmente dipendente.

Questo quadro concettuale comprende lo sfruttamento dei *big data* e si basa su una prospettiva multidisciplinare che va oltre la dimensione biomedica della salute. La salute circolare include politiche sociali, culturali, economiche e finanziarie, tecnologiche e internazionali attorno a un unico obiettivo, che è il progresso della salute come sistema.

In considerazione,

- dello straordinario contributo al progresso scientifico in ambito biomedico introducendo importanti innovazioni con un considerevole impatto sulla gestione delle Pandemie;
- dell'eccezionale attività svolta nella promozione di progetti articolati ed innovativi in ambito sanitario;
- della promulgazione e realizzazione di iniziative in ambito sanitario valorizzando la collaborazione tra esperti di salute animale e di salute umana;
- dell'importanza dei risultati delle sue ricerche scientifiche, che hanno ricevuto prestigiosi riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale;



il Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata dell'Ateneo in condivisione con la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo ha proposto all'unanimità il conferimento della Laurea *honoris causa* in Medicina e Chirurgia alla Dott.ssa **Ilaria Capua**, quale atto di riconoscimento del suo costante impegno ed intensa attività, rappresentando un modello di ispirazione ed esempio alle generazioni future.



